

# Spese folli in Regione e familismo politico, ecco la Campania nel libro di Rizzo e Stella

Si chiama «La Casta» il volume-inchiesta dei due giornalisti del «Corriere della Sera»

NAPOLI - La vita pubblica campana è stata sempre un ricco territorio di «caccia» per Gian Antonio Stella, inviato di punta ed editorialista del *Corriere della Sera*, brillante ed ironico fustigatore di vizi, sprechi, privilegi e benefit dei politici nostrani, peraltro non troppo diversi, in quanto a furbizia, dai loro colleghi delle altre regioni. Nel suo nuovo libro («La Casta, così i politici italiani sono diventati intoccabili», edito da **Rizzoli**), scritto a quattro mani con Sergio Rizzo, responsabile della redazione economica romana del «Corriere», il giornalista veneto attinge ancora una volta a piene mani al calderone della politica napoletana, tirando fuori casi clamorosi o comunque emblematici di un malcostume diffuso e di uno stile istituzionalmente scorretto.

Il libro si apre con la denuncia riguardante la moltiplicazione dei dipendenti delle Comunità montane, che in Campania sono il doppio di quelli della Lombardia. Gli autori hanno poi impiegato alcune

pagine per descrivere l'ascesa politica del giornalista Sergio De Gregorio e l'improvvisa fortuna del network televisivo «Italiani nel mondo». Viene citata anche la sindaca di Napoli Rosa Russo Iervolino. Ma, in questo caso, per ricordarne l'infanzia romana, vissuta in modo frugale nonostante i prestigiosi impegni istituzionali dei genitori. Nel capitolo dedicato alla politica familistica non poteva mancare un riferimento ad Antonio Gava che successe negli onori parlamentari e ministeriali al padre Silvio. Ma, arrivando a tempi più recenti, viene ricordato anche il caso di «fratellismo» registrato in occasione delle ultime elezioni politiche con l'inserimento nella lista dei Verdi per il Senato (e conseguente comoda elezione a Palazzo Madama) di Marco Pecoraro Scanio, fratello del leader del partito ambientalista Alfonso. Ma tra le pagine de «La Casta» ce n'è anche per l'ex deputato Giuseppe Gambale, pensionato baby a quarantadue anni dopo quattordici di permanenza alla Camera, at-

tualmente «reimpiegato» come assessore al Comune di Napoli. E sempre nel capitolo pensioni ha conquistato spazio il ministro Clemente Mastella, capace di guadagnare quella di giornalista dopo aver «accumulato» 397 giorni da cronista (alla Rai) e circa trent'anni di aspettativa. Doppia pensione, invece, per l'ex ministro democristiano Enzo Scotti, che al vitalizio ottenuto per la lunga militanza parlamentare cumula anche l'indennità pensionistica di ex dirigente aziendale.

Nel mirino di Stella e Rizzo è finito perfino il quotidiano economico «Il Denaro» che accede ai contributi statali in quanto organo del movimento politico Europa mediterranea. Nel libro viene dedicato addirittura un capitolo a «sua maestà il governatore». Per giustificare il titolo altisonante gli autori hanno citato le spese di rappresentanza del presidente della Regione Antonio Bassolino che, stando al bilancio 2004, ammonterebbero a quasi un milione di euro, cioè dodici volte più di

quanto assegnato lo scorso anno al Presidente della repubblica federale tedesca Horst Köhler.

In Campania hanno tenuto banco i casi delle società controllate e degli enti strumentali della Regione. Anche su questo tema Stella e Rizzo hanno appuntato la loro attenzione. Nel libro viene citato il caso dell'Ersva, che, sulla carta, avrebbe dovuto essere il braccio armato di Palazzo Santa Lucia per la valorizzazione dell'artigianato e che, invece, si è reso protagonista di una fallimentare trasferta a San Pietroburgo, dove approdarono gli espositori, ma non i prodotti. Non sono sfuggite le spese per la sede di rappresentanza della Regione a New York, il rapporto di 4 a 1 tra i vigili urbani in organico al Comune di Napoli e quelli che effettivamente scendono in strada, lo scandalo degli stipendi gonfiati sempre a Palazzo San Giacomo. Davanti all'evidenza dei numeri e dei fatti, raccontati con dovizia di particolari e di riscontri, insomma, non si salva (quasi) nessuno.

**Gimmo Cuomo**

## I POLITICI CITATI



*Alfonso Pecoraro Scanio, leader dei Verdi, ha fatto eleggere senatore il fratello*



*Il giornalista Sergio De Gregorio protagonista di un'improvvisa ascesa politica*



*Il governatore Bassolino ha speso in rappresentanza più del presidente tedesco*



*L'assessore comunale di Napoli Giuseppe Gambale pensionato baby a 42 anni*